

Lysoform Professionale Classico Plus

Revisione: 2025-02-27

Versione: 01.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Lysoform Professionale Classico Plus

Lysoform è un marchio registrato ed è utilizzato su licenza di Unilever

UFI: 0AKJ-X1K0-D00M-GVDQ

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto:

Detergente per superfici della cucina.
Detergente per bagni / toilette.
Detergente per superfici dure.
per la disinfezione generale della superficie
per la disinfezione delle superfici a contatto con gli alimenti
Solo per uso professionale.

Usi sconsigliati:

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.

SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore:

AISE_SWED_PW_8a_1

AISE_SWED_PW_19_1

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Diversey Europe Operations BV, De Corridor 4, 3621ZB Breukelen [Maarssebroeksedijk 2, 3542DN Utrecht], The Netherlands

Dettagli dei contatti

Diversey S.P.A.

Strada Statale 235, 26010 Bagnolo Cremasco (CR)

Tel: (+39) 0373 2051, E-mail: info.italy@solenis.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare un medico (ove possibile, mostrare l'etichetta o la scheda di sicurezza).

Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00

Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819

Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459

Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29

Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444

Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000

Verona - CAV Centro antiveneni Veneto, Tel. 800.011.858.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Irritazione cutanea, Categoria 2 (H315)

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318)

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3 (H412)

Corrosivo per i metalli, Categoria 1 (H290)

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenze: Pericolo.

Contiene cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio (Benzalkonium Chloride), alchil alcol etossilato (Trideceth 7-10)

Indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

Lysoform Professionale Classico Plus

H315 - Provoca irritazione cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 - Proteggere gli occhi ed il viso.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Componenti	Numero EC	No. CAS	Numero REACH	Classificazione	Note	Percentuale in peso
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	270-325-2	68424-85-1	[6]	Corrosione cutanea, Categoria 1B (H314) Tossicità acuta - Orale, Categoria 4 (H302) Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318) Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1 M=10 (H400) Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1 M=1 (H410)		1-3
citrato trisodico	200-675-3	68-04-2	[1]	Non classificato		1-3
alchil alcol etossilato	[4]	69011-36-5	[4]	Tossicità acuta - Orale, Categoria 4 (H302) Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318)		1-3

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Regolamento (CE) No 1907/2006, allegato V, paragrafi 3 e 4. Questo sale è potenzialmente presente, in base a calcoli, ed incluso ai soli fini della classificazione ed etichettatura. Ogni materia iniziale della miscela ionica è registrata, come richiesto.

[4] Esentato: polimero. Vedi Articolo 2(9) Regolamento (CE) No 1907/2006.

[6] Esentato: prodotti biocidi. Vedi Articolo 15(2) Regolamento (CE) No 1907/2006.

Per il testo completo delle frasi H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16..

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione: In caso di malessere, consultare un medico.
Contatto con la pelle: Lavare la pelle con abbondante acqua tiepida, facendo scorrere l'acqua con delicatezza. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Contatto con gli occhi: Tenere le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Ingestione: Sciacquare la bocca. Bere immediatamente 1 bicchiere di acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. In caso di malessere, consultare un medico.
Protezione personale del soccorritore Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.
Contatto con la pelle: Causa irritazione.
Contatto con gli occhi: Provoca danni gravi o permanenti.
Ingestione: Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degni incendi

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Proteggere gli occhi/la faccia. Contatto ripetuto o prolungato: Usare guanti adatti.

6.2 Precauzioni ambientali

Diluire abbondantemente con acqua. Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superficie ed in quelle di falda. Evitare il deflusso sul terreno. Informare le autorità responsabili nel caso il prodotto puro raggiunga le fognature, le acque di superficie o di falda o il terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare per raccogliere grandi fuoriuscite di liquido. Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, leganti universali). Non posizionare i materiali fuoriusciti di nuovo nel contenitore originale. Raccogliere in contenitori chiusi e idonei per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure per prevenire incendi ed esplosioni:**

Non sono richieste particolari precauzioni.

Misure richieste per la protezione dell'ambiente:

Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2.

Consigli generali sull'igiene professionale:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Diversey. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare solo con ventilazione sufficiente. Cfr. cap. 8.2, Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Conservare lontano da fonti di congelamento.

Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

7.3 Uso(i) finali specifici

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro**

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:**Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:****Valori DNEL/DMEL e PNEC****Esposizione umana**

DNEL/DMEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	-	-	-	3.4
citrato trisodico	-	-	-	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione dermica - lavoratori

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	-	-	-	5.7
citrato trisodico	Nessun dato disponibile	-	Nessun dato disponibile	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

Lysoform Professionale Classico Plus

DNEL/DMEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	-	-	-	3.4
citrato trisodico	Nessun dato disponibile	-	Nessun dato disponibile	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	-	-	-	3.96
citrato trisodico	-	-	-	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - consumatori al dettaglio (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	-	-	-	1.64
citrato trisodico	-	-	-	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

Esposizione ambientale

Esposizione ambientale - PNEC

Componenti	Acqua di superficie, dolce (mg/l)	Acqua di superficie, marina (mg/l)	Intermittente (mg/l)	Impianto di trattamento acque reflue (mg/l)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	0.0009	0.00096	-	0.4
citrato trisodico	0.44	0.044	-	1000
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

Componenti	Sedimento, acqua dolce (mg/kg)	Sedimento, marino (mg/kg)	Suolo (mg/kg)	Aria (mg/m ³)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	12.27	13.09	7	-
citrato trisodico	34.6	3.46	33.1	-
alchil alcol etossilato	-	-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza

Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.

Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro :

Controlli tecnici appropriati:

se il prodotto è diluito utilizzando specifici sistemi di dosaggio senza rischio di schizzi o contatto diretto con l'epidermide, i mezzi di protezione personali come descritto in questa sezione non sono richiesti.

Controlli organizzativi appropriati:

Evitare il contatto diretto e/o schizzi quando possibile. addestrare il personale.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto non diluito:

	SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Trasferimento e diluizione manuali	AISE_SWED_PW_8a_1	PW	PROC 8a	60	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali

Protezione per gli occhi/la faccia

Protezione delle mani:

Occhiali protettivi (EN 16321).

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle. Contatto ripetuto o prolungato: Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Guanti suggeriti per contatto prolungato: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: ≥ 480 min Spessore del materiale: ≥ 0.7 mm

Guanti suggeriti per protezione contro schizzi: Materiale: gomma nitrilica Tempo di penetrazione: ≥ 30 min Spessore del materiale: ≥ 0.4 mm

Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su

Lysoform Professionale Classico Plus

Protezione della pelle: indicazione del fornitore.
Protezione respiratoria: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
 Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Controlli dell'esposizione ambientale: non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto diluito :

Concentrazione massima raccomandata (% di peso/peso): 5

Controlli tecnici appropriati: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Controlli organizzativi appropriati: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto diluito:

	SWED	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Applicazione manuale	AISE SWED PW 19 1	PW	PROC 19	480	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali

Protezione per gli occhi/la faccia: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione delle mani: Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle.

Protezione della pelle: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione respiratoria: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Controlli dell'esposizione ambientale: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni in questa sezione si riferiscono al prodotto, a meno che non sia specificato che i dati sono relativi alla sostanza

Metodo / note

Stato fisico: Liquido

Colore: Limpido , Verde

Odore: Specifico del prodotto

Soglia di odore: Non applicabile

Punto di fusione/Punto di congelamento (°C): Non determinato

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto

Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione (°C): Non determinato

Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, punto di ebollizione

Componenti	Valore (°C)	Metodo	Pressione atmosferica (hPa)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Il prodotto si decompone prima dell'ebollizione		
citrato trisodico	Nessun dato disponibile		
alchil alcol etossilato	> 200	Metodo non dato	

Metodo / note

Inflammabilità (solidi, gas): Non applicabile ai liquidi

Inflammabilità (liquido): Non infiammabile.

Punto d'inflammabilità (°C): Non determinato

Combustione sostenuta: Non applicabile.

(Manuale UN per Test e Criteri, sezione 32, L.2)

Limite di esplosività/limite di infiammabilità inferiore e superiore (%): Non determinato

Dati della sostanza, limiti d'inflammabilità o esplosività, se disponibili:

Metodo / note

Temperatura di autoaccensione: Non determinato

Temperatura di decomposizione: Non applicabile.

pH: ≈ 11 (puro)

pH in diluizione: ≈ 10 (5 %)

Viscosità cinematica: Non determinato

Solubilità in/Miscibilità con acqua: Completamente miscibile

ISO 4316

ISO 4316

Dati della sostanza, solubilità in acqua

Componenti	Valore (g/l)	Metodo	Temperatura (°C)
------------	--------------	--------	------------------

cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Solubile	OECD 105 (EU A.6)	10
citrato trisodico	Nessun dato disponibile		
alchil alcol etossilato	Solubile	Metodo non dato	20

Dati della sostanza, coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): vedi sottosezione 12.3

Pressione di vapore: Non determinato

Metodo / note

Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, tensione di vapore

Componenti	Valore (Pa)	Metodo	Temperatura (°C)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	0.006	OECD 104 (EU A.4)	25
citrato trisodico	Nessun dato disponibile		
alchil alcol etossilato	Trascurabile	Metodo non dato	20-25

Densità relativa: ≈ 1.02 (20 °C)

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile.

Caratteristiche delle particelle: Nessun dato disponibile.

Metodo / note

OECD 109 (EU A.3)

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto

Non applicabile ai liquidi.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive: Non esplosivo.

Proprietà ossidanti: Non ossidante.

Corrosione su metalli: Corrosivo

Manuale UN per Test e Criteri, sezione 37

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili

Può essere corrosivo per i metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Dati sulla miscela: .

STA pertinente calcolata:

STA- Orale (mg/Kg) >2000

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STA Orale (mg/Kg)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	LD ₅₀	> 300-2000	Ratto	OECD 401 (EU B.1)		Non

Lysoform Professionale Classico Plus

						determinato
citrato trisodico	LD ₅₀	5400		OECD 401 (EU B.1)		Non determinato
alchil alcol etossilato	LD ₅₀	> 300-2000	Ratto	OECD 423 (EU B.1 tris)		Non determinato

Tossicità acuta per via cutanea

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STACutanea (mg/Kg)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio		Nessun dato disponibile				Non determinato
citrato trisodico		Nessun dato disponibile				Non determinato
alchil alcol etossilato	LD ₅₀	> 2000	Coniglio	Metodo non dato		Non determinato

Tossicità inalatoria acuta

Componenti	End point	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio		Nessun dato disponibile			
citrato trisodico		Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile			

Tossicità inalatoria acuta, continuo

Componenti	STA - inalazione, polvere (mg/l)	STA - inalazione, nebbia (mg/l)	STA - inalazione, vapore (mg/l)	STA - inalazione, gas (mg/l)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato
citrato trisodico	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato
alchil alcol etossilato	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato

Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Corrosivo	Coniglio		
citrato trisodico	Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	Non irritante	Coniglio	OECD 404 (EU B.4)	

Irritazione e corrosività oculare

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Gravi lesioni	Coniglio		
citrato trisodico	Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	Gravi lesioni	Coniglio	Metodo non dato	

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Nessun dato disponibile			
citrato trisodico	Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	Nessun dato disponibile			

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Non sensibilizzante	Porcellino d'India	OECD 406 (EU B.6) / Buehler test	
citrato trisodico	Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	Non sensibilizzante	Porcellino d'India	Metodo non dato	

Sensibilizzazione per inalazione

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Nessun dato disponibile			
citrato trisodico	Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	Nessun dato disponibile			

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità

Componenti	Risultato (in-vitro)	Metodo (in-vitro)	Risultato (in-vivo)	Metodo (in-vivo)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Nessun dato disponibile		Nessun dato disponibile	
citrato trisodico	Nessun dato disponibile		Nessun dato disponibile	
alchil alcol etossilato	Nessuna evidenza di genotossicità, risultati dei test negativi	Metodo non dato	Nessuna evidenza di genotossicità, risultati dei test negativi	Metodo non dato

Cancerogenicità

Componenti	Effetti
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Nessun dato disponibile
citrato trisodico	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossilato	Nessuna evidenza di cancerogenicità, peso dell'evidenza

Tossicità per la riproduzione

Componenti	End point	effetti specifici	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione	Osservazioni ed altri effetti riportati
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio			Nessun dato disponibile				
citrato trisodico			Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	NOAEL	Effetti teratogeni	> 50	Ratto	Non conosciuto		Nessun effetto significativo o pericolo critico

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio		Nessun dato disponibile				
citrato trisodico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità dermica sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio		Nessun dato disponibile				
citrato trisodico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità inalatoria sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio		Nessun dato disponibile				
citrato trisodico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità cronica

Componenti	Via di esposizione	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati	Nota
cloruro di alchil			Nessun dato					

(C12-16) dimetilbenzilammonio			disponibile					
citrato trisodico			Nessun dato disponibile					
alchil alcol etossilato	Orale	NOAEL	50	Ratto	Metodo non dato	24 mese(i)	Effetti sul peso degli organi	

STOT- esposizione singola

Componenti	Organo(i) colpito(i)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Nessun dato disponibile
citrato trisodico	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossilato	Non applicabile

STOT- esposizione ripetuta

Componenti	Organo(i) colpito(i)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Nessun dato disponibile
citrato trisodico	Nessun dato disponibile
alchil alcol etossilato	Non applicabile

Pericolo in caso di aspirazione

Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3.

potenziali effetti e sintomi avversi

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Dati relativi all'uomo, se disponibili:

11.2.2 Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile sulla miscela.

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:

Tossicità acquatica breve termine

Tossicità acquatica breve termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	LC ₅₀	> 0.1-1	<i>Lepomis macrochirus</i>	OPP 72-1, statico (EPA)	96
citrato trisodico	LC ₅₀	10		Peso dell'evidenza	
alchil alcol etossilato	LC ₅₀	> 1 - 10	<i>Cyprinus carpio</i>	OECD 203 (EU C.1)	96

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	EC ₅₀	> 0.01-0.1	<i>Daphnia magna Straus</i>	OECD 202 (EU C.2)	48
citrato trisodico	EC ₅₀	> 50		Peso dell'evidenza	
alchil alcol etossilato	EC ₅₀	1 - 10	<i>Daphnia magna Straus</i>	OECD 202, statico	48

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	EC ₅₀	> 0.01-0.1	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201 (EU C.3)	72
citrato trisodico	EC ₅₀	425		Peso dell'evidenza	
alchil alcol etossilato	EC ₅₀	1 - 10	<i>Desmodesmus subspicatus</i>	OECD 201, statico	72

Lysoform Professionale Classico Plus

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio		Nessun dato disponibile			
citrato trisodico		Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile			

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Inoculum	Metodo	Tempo di esposizione
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio		Nessun dato disponibile			
citrato trisodico		Nessun dato disponibile			
alchil alcol etossilato	EC ₁₀	> 10000	Fango attivo	DIN 38412 / Part 8	17 ora(e)

Tossicità acquatica lungo termine

Tossicità acquatica lungo termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio		Nessun dato disponibile				
citrato trisodico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità acquatica lungo termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	NOEC	> 0.01-0.1	<i>Daphnia magna</i>	OECD 211	21 giorno(i)	
citrato trisodico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw sediment)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio		Nessun dato disponibile				
citrato trisodico		Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre

Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
alchil alcol etossilato	NOEC	220	<i>Eisenia fetida</i>			

Tossicità terrestre - piante, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
alchil alcol etossilato	NOEC	10	<i>Lepidium sativum</i>	OECD 208		

Tossicità terrestre - uccelli, se disponibile:

Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:

Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

Lysoform Professionale Classico Plus

**12.2 Persistenza e degradabilità
degradazione abiotica**

Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile:

Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile:

Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile:

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità

Componenti	Inoculum	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Fango attivo, aerobico	Diminuzione Ossigeno	63% in 28 giorno(i)	OECD 301D	Facilmente biodegradabile
citrato trisodico		Riduzione del DOC	97 % in 28 giorno(i)	OECD 301E	Facilmente biodegradabile
alchil alcol etossilato	Fango attivo, aerobico	Produzione CO ₂	> 60 % in 28 giorno(i)	OECD 301B	Facilmente biodegradabile

Pronta biodegradabilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile:

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile:

12.3 Potenziale di bioaccumuloCoefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log K_{ow})

Componenti	Valore	Metodo	Valutazione	Note
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	< 3	OECD 107	Nessun bioaccumulo previsto	a 20 °C
citrato trisodico	< 0		Nessun bioaccumulo previsto	
alchil alcol etossilato	4.09	QSAR	Nessun bioaccumulo previsto	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Componenti	Valore	Speci	Metodo	Valutazione	Note
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Nessun dato disponibile				
citrato trisodico	3.2			Nessun bioaccumulo previsto	
alchil alcol etossilato	-			Nessun bioaccumulo previsto	

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

Componenti	Coefficiente di assorbimento Log K _{oc}	Coefficiente di deassorbimento Log K _{oc} (des)	Metodo	Tipo di suolo/sedimento	Valutazione
cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio	Nessun dato disponibile				
citrato trisodico	Nessun dato disponibile				
alchil alcol etossilato	Nessun dato disponibile				Immobile nel suolo o sedimento

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Effetti ambientali:, se disponibili:

12.7 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi trattamento acque**

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati: Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.

Catalogo Europeo dei rifiuti: 16 03 03* - rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose.

Imballaggi vuoti**Raccomandazioni:****Agenti pulenti idonei:**

Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.

Acqua, se necessario con agente detergente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**Trasporto terrestre (ADR/RID), Trasporto marittimo (IMDG), Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)****14.1 Numero ONU o numero ID:** 3267**14.2 Nome di spedizione ONU:**

Liquido organico corrosivo, basico, n.a.s. (trisodio citrato)

Corrosive liquid, basic, organic, n.o.s. (trisodium citrate)

14.3 Classe(-i) di pericolo connesso al trasporto:

Classe di pericolo connesso al trasporto (e rischi sussidiari): 8

14.4 Gruppo d'imballaggio: III**14.5 Pericoli per l'ambiente:**

Materia pericolosa per l'ambiente: No

Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non conosciuti.**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Il prodotto non è trasportato alla rinfusa via mare.**Altre informazioni pertinenti:****ADR**

Codice di classificazione: C7

Codice di restrizione in galleria: (E)

Numero d'identificazione del pericolo: 80

IMO/IMDG

EMS no: F-A, S-B

Il prodotto è stato classificato, etichettato ed imballato in accordo con le prescrizioni ADR e le disposizioni del codice IMDG
Il regolamento del trasporto include disposizioni speciali per certe classi di merci pericolose confezionate in quantità limitate

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento EU:**

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 - REACH
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 - CLP
- Regolamento (CE) n. 648/2004 - Regolamento sui detergenti
- Regolamento (EU) N° 528/2012 sui prodotti biocidi
- sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605
- Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)
- Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Autorizzazioni o restrizioni (Regolamento (EC) No 1907/2996, Titolo VII e Titolo VIII rispettivamente): Non applicabile.**Ingredienti in accordo al Regolamento 648/2004 EC sui detergenti**

tensioattivi non ionici

< 5 %

profumi, disinfettanti

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Seveso - Classificazione: Non classificato**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per

Lysoform Professionale Classico Plus

nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Codice SDS: MS1005951**Versione:** 01.0**Revisione:** 2025-02-27**Procedura di classificazione**

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Abbreviazioni ed acronimi:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
- STA - Tossicità Acuta Stimata
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EC50 - concentrazione efficace, 50%
- ERC - Categorie di rilascio nell'ambiente
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
- LC50 - concentrazione letale, 50%
- LCS - fase del ciclo vitale
- LD50 - dose letale, 50%
- NOAEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti nocivi
- NOEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti
- OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- PROC - Categorie di processo
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
- H302 - Nocivo se ingerito.
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Fine della Scheda di Sicurezza